MAF
MULTIAREA FINALESE
biblioteca Giuseppe Pederiali
archivio storico Cesare Frassoni
uffici scuola cultura sociale
sala polivalente

BOLLETTINO NOVITÀ

Ottobre 2026

ROMANZI

Parla Zarathustra: chi sei, cosa sei e perché sei in questo mondo, Kader Abdolah, Iperborea 2026
C'è chi dice che Zarathustra sia il primo uomo mai nato, chi che fosse già antico di millenni ai tempi di Aristotele, chi ha provato a segnare le sue date di nascita e morte sul calendario della Storia: 25 febbraio 1768 a.C. – 24 gennaio 1691 a.C. Poco importa per Kader Abdolah: dove non arriva la scienza, interviene la letteratura, con le sue licenze e la sua immaginazione. Così, in bilico tra il mito, la fiaba e la biografia, racconta del profeta nato dal popolo delle steppe che per primo parlò di un solo dio onnipotente e della battaglia tra il Bene e il Male, quella tra Ahura Mazda e il satanico Ahriman. Lui, che ingannò il villaggio di Zarathustra alla sua nascita, mettendo in giro voci cattive sulla madre e il neonato; che ingannò i primi re che sentirono il messaggio del nuovo profeta; che cercò persino di ucciderlo quando era in fasce dando fuoco alla sua culla. Ma Zarathustra era destinato a cambiare il mondo, a propagare il suo messaggio: «Buoni pensieri, buone parole, buone azioni.» Non aveva penne e pergamene, ma scrisse sulla sabbia delle rive del fiume Daitiya e i suoi insegnamenti furono raccolti nelle Gatha, i testi lirici alla base della religione zoroastriana. Prendendo spunto da quei testi e rielaborandoli personalmente, rileggendo Nietzsche e il grande poeta medievale Ferdowsi, scavando nella mitologia persiana e nell'archeologia indoeuropea, lo scrittore migrante Kader Abdolah racconta la storia fondativa della sua cultura: quella degli indoeuropei, arcieri e cacciatori a cavallo, migrati dal gelo arido delle steppe al verde delle pianure persiane, alla ricerca di una vita migliore.

Ti cerco, amata, Ahmet Altan, E/O 2026
L'autore turco, liberato dopo anni di carcere, ha ricevuto nel 2021 il più importante riconoscimento letterario francese per la narrativa straniera, il Prix Femina étranger, dopo aver vinto il Prix Transfuge per il miglior romanzo europeo. Ahmet Altan chiude il Quartetto ottomano affrontando il tema scottante del genocidio armeno, con un coraggio inedito nella letteratura turca contemporanea. Un romanzo violento e profondo, in cui i personaggi vivi e morti esplorano le sfaccettature dell'animo umano, ricordandoci che la ribellione all'ingiustizia è spesso, insieme all'amore, l'ultimo baluardo dell'umanità. Turchia, 1915: l'impero ottomano è sull'orlo del crollo, minato da sconfitte militari, carestie, instabilità politica. In un clima di grande incertezza ogni potenziale opposizione interna equivale a un male da estirpare al più presto, e a farne le spese sono gli armeni, milioni dei quali vennero arrestati, deportati e uccisi. Armena è anche Efronya, capo infermiera all'ospedale tedesco di Istanbul, che ha una relazione appassionata e anticonformista con l'ufficiale dell'esercito turco Ragıp Bey. Quando Efronya scompare nel vortice delle deportazioni, Ragıp parte per cercarla. Ma non può non interrogarsi sulle nefandezze del potere politico, il silenzio della società e l'oppressione che dominano un im-

pero a cui è fedele nel midollo. Tra militari ribelli, delatori e religiosi dissidenti, la ricerca di Efronya ci tiene con il fiato sospeso, in un viaggio dalle conseguenze imprevedibili.

Riti privati, Julia Armfield, Mercurio 2026
Isla, Irene e Agnes sono tre sorelle che tornano a incontrarsi dopo anni di distanza e silenzio, richiamate dalla morte del padre, un architetto tanto celebre quanto temuto che ha progettato case per un mondo trasformato dalle piogge eterne. La casa che ha costruito per la sua famiglia poggia su lunghe gambe meccaniche, invisibili quando sommerse, capaci di estendersi per contrastare l'innalzamento delle acque. Sembra un cigno adagiato sulla superficie, elegante e quasi indifferente a un mondo che forse sta finendo. Fuori, infatti, la pioggia non cessa mai, le strade si trasformano in canali, le notti si fanno sempre più buie e nessuno ricorda più il colore del sole. Eppure, mentre un mondo sembra naufragare, un altro riemerge in superficie, qualcosa che neanche questo lento declino è riuscito a cancellare. L'eredità lasciata dal padre non è fatta soltanto di stanze e oggetti, ma anche di segreti inconfessabili e di un potere più oscuro, che sopravvive alla sua morte e si insinua nelle crepe di una famiglia devastata. Ora, le sorelle si ritrovano insieme in quella casa: ma quanto peso potrà sopportare prima di cedere? E quanto è difficile restare a galla quando ciò che portiamo nel cuore, nel corpo e nella memoria diventa troppo pesante?

Lady Oracolo, Margaret Atwood, Giunti 2026
Joan Foster ha passato la sua vita a scappare: da una madre soffocante ed esigente, da un marito affascinante ma fragile, da un'identità segreta come autrice di successo di romanzi di genere. Dopo aver inscenato un finto suicidio per abbandonare il Canada in incognito, Joan si rifugia in un pittoresco paesino italiano, Terremoto, dove tenta di sbrogliare una volta per tutte la matassa ingarbugliata del proprio passato. La sua vita si è infatti dipanata lungo le direttrici più disparate, rivelando un insieme di identità eterogenee: la bambina grassa e la donna dalla fatale chioma vermiglia; la moglie timida e l'amante folle; l'impegnata poetessa femminista e la scrittrice di romanzi gotici; la vittima di soprusi maschili e la subdola ingannatrice… Di specchio in specchio, di fuga in fuga, Joan mescola la vita reale alle avventure fantastiche delle sue eroine, in un carosello sempre più serrato di personificazioni e personaggi: fino a che, stanca dei travestimenti, nel tentativo di giungere al nocciolo della sua vera identità, non compie l'azzardo estremo: recuperare la vera se stessa al di là di ogni maschera e apparenza. Ma esiste davvero, un'unica e vera Joan Foster? E cosa resta ora di lei, oltre alle forme che ha indossato?

Abbiatene cura, Autore del XXI secolo, Einaudi 2026
La storia che si nasconde dietro questo libro potete vederla con i vostri occhi su Instagram, in un video dell'account @autore_del_XXI_secolo. Un ragazzo in pantaloni beige, giacca nera, berretto al contrario e oc-

chiali da sole si avvicina all'ingresso della casa editrice Einaudi, posa una cesta di vimini con dentro una coperta bianca e un manoscritto, scrive un biglietto - «Abbiatene cura» - e suona il citofono. Il messaggio che aveva in testa era piú lungo e piú bello: «Non posso piú tenerlo. Abbiatene cura», ma dev'essersi sentito osservato e ha scelto la versione breve. Poi si allontana rapidamente. Il manoscritto che ha lasciato ci ha conquistato per la sua forza d'urto: è perturbante, intelligente, spietato. Racconta la serata di un trentenne tra le mura di casa, in compagnia del suo gatto Apollinaire, il solo che sembra appartenere a una dimensione naturale. Perché tutto il resto è filtrato da una lente artificiale che mette a fuoco - o meglio a ferro e fuoco - le nostre vite.

Flavia de Luce e il delitto nel campo dei cetrioli, Alan Bradley, Sellerio 2026
Inghilterra, estate 1950. A Buckshaw, l'antica e decadente dimora dove abita la famiglia de Luce, la monotonia della vita è interrotta da alcuni misteriosi eventi. Il freddo corpicino di un uccello morto viene ritrovato sulla soglia di casa, con un francobollo infilzato nel becco. Poi, quelle parole oscure e inquietanti, che Flavia sente pronunciare oltre la porta dello studio del padre: «Il vecchio Tazza? È morto da trent'anni...». «E lo abbiamo ucciso noi». Infine, poche ore dopo, un'orrida scoperta: Flavia inciampa nel corpo di un uomo agonizzante nel campo dei cetrioli e lo osserva, affascinata, mentre sussurra il suo enigmatico addio: «Vale!». Segreti di famiglia, indizi nascosti e premonizioni stuzzicano la curiosità di questa piccola detective che userà la sua passione sfrenata per la chimica e una sfacciataggine fuori dal comune per risolvere i misteri di Buckshaw.

La malinconia del viaggiatore, Jan Brokken, Iperborea 2026
È sempre sulle orme dei grandi compositori, poeti e scrittori che Jan Brokken gira il mondo. E se non è lui a inseguire loro, sono loro a trovare lui. Come quando al Musée d'Orsay rimane impressionato davanti a un quadro di Caillebotte, un'ode alla folgorante modernità delle stazioni, e ricordandosi del compositore praghese ottocentesco Antonín Dvořák, che sul ritmo dei treni compose le sue melodie, decide di visitarne il villaggio natale. Dvořák l'aveva conosciuto in gioventù, durante un mese in Boemia su un'auto scassata: allora l'aveva ascoltato con Alena, appassionata di Beatles in cerca di una fuga oltre la Cortina di ferro. Nei quattordici racconti che compongono La malinconia del viaggiatore, Jan Brokken si muove nel tempo come nello spazio, raccogliendo storie di mondi al tramonto, a volte dimenticati, a volte da proteggere. Così visita la tomba del poeta spagnolo Machado, sui Pirenei francesi, dove una cassetta postale raccoglie le lettere che da tutto il mondo arrivano per celebrare il grande esule, fuggito dal franchismo. E a Mantova, contemplando la Camera degli Sposi di Mantegna, viene interrotto da un lettore che millanta di aver ritrovato la partitura perduta dell'Arianna di Monteverdi. Testimonianze di una vita a inseguire la grande cultura europea e americana, da conoscere in prima persona: negli incontri con scrittori come Kadare, visto in carne e ossa in un bar di Tirana, o ammirando i capolavori di Matisse. Ma soprattutto, ascoltando con insaziabile curiosità le sinfonie del

passato, magari cullato da un treno in corsa, perché «non c'è viaggio senza musica, almeno per me».

Il sole nelle pozzanghere, Matteo Bussola, Einaudi 2026
Il signor Pi apre sempre alle otto e dieci del mattino, mai alle otto in punto, perché dice che le cose importanti hanno bisogno di qualche minuto di ritardo per farsi desiderare. Il suo negozio sta in una via piccola, laterale, e sull'insegna c'è scritto solo «Rigattiere». Il mestiere del signor Pi è recuperare oggetti usati, rotti o difettosi, per rimetterli in circolo: e sí, per lui è una cosa importante. Perché sa che ciascuno di questi oggetti porta con sé un carico affettivo, la traccia delle famiglie, delle stanze in cui ha vissuto, delle relazioni cui ha partecipato, come dono, scenario, o come semplice testimone: cucine, orologi, cartelle, chitarre, orecchini… Sa che questi oggetti contengono sogni, desideri realizzati oppure no, amori finiti, parenti perduti, una memoria che non si può cancellare. Sa che, in fondo, tutti siamo «la storia abbandonata di qualcun altro». Quando tocca quelle cose, al signor Pi sembra di sentire la storia che racchiudono. Ed ecco che in questo romanzo fiabesco eppure pieno di vita vera – pieno di tutte le nostre vite, che leggendo riconosciamo – si dipana un universo variegato di voci e personaggi, che davanti al suo bancone si incrociano, intrecciandosi. Il negozio diventa cosí un luogo per le seconde occasioni. Non soltanto per gli oggetti, ma anche per coloro che, con i propri rimpianti e ferite, lo frequentano. Compreso il signor Pi.

Come ama il buio, Emanuela Cocco, Nottetempo 2026
I corpi sono quattro, crollati sotto i colpi di arma da fuoco in punti diversi di un appartamento piccolo borghese alla periferia ovest di Roma. Lì il ragioniere in pensione Maurizio Girola e sua moglie Elvira Toscano hanno trascorso la loro vita tra solidi mobili in stile arte povera e la carta da parati che il tempo ha scolorito. Solo alcune ore prima, i giovani vicini Alice Rosso e Samuel Galla, che hanno da poco traslocato nella palazzina, sono andati a trovarli: le due coppie hanno condiviso un caffè, qualche chiacchiera e gli ultimi attimi cruenti delle loro esistenze. Nel soffocante agosto cittadino Toni Montixi, commissario della Mobile, si ritrova catapultata in mezzo all'aria immobile e densa di quella casa, un'aria che sa "di ferro, di fuoco, di polvere e ossa". La detective è sopravvissuta da bambina a un trauma che l'ha segnata nel profondo e che la risucchia a volte in una strana dimensione febbrile, in cui la sua mente si distacca dalla realtà sulla spinta di un'immaginazione compulsiva. Ma questa sorta di seconda vista è anche ciò che le permette di penetrare a fondo nelle cose… In compagnia della sua squadra investigativa, che la ammira e teme al tempo stesso, Toni cerca di dare un senso a una storia che sembra un classico tentativo di rapina finito male, ma si espande poi sui terreni ingannevoli e malsani del narcisismo patologico, della dipendenza affettiva e dell'abuso sessuale.

Omicidio al monastero, Richard Coles, Einaudi 2026
«Un prete che indaga su un mistero. Fa parte della vocazione, non credi?» All'apparenza, l'antica abbazia di Sts Philip and James è un luogo di pace e di preghiera. Ma le sue mura secolari nascondono molti segreti. Forse anche un assassino. Il canonico Daniel Clement ha avuto momenti migliori nella sua vita e cosí, per riprendersi, decide di trascorrere un periodo di ritiro nel monastero in cui è stato novizio. Ben presto si accorge che le tensioni non mancano neppure in quello che dovrebbe essere un santuario dedicato al raccoglimento e alla spiritualità. Tra confratelli che covano sentimenti fin troppo mondani e rancori sgradevoli che riaffiorano dal passato, una morte improvvisa non può che sembrare sospetta. E Clement sente, in cuor suo, che si tratta di un omicidio. Scoprire il colpevole sarà, ancora una volta, suo dovere.

Soltanto il giorno, Santina Cosetta, Giunti 2026
L'amore non è una questione di sangue. È una scelta. Avola, 1885. Marianna viene al mondo senza che nessuno l'abbia cercata né voluta. Tutti la chiamano Cosuzza, "il nome delle donne che restano sole e tirano avanti lo stesso", e viene affidata a Lisetta, la stria del paese, che le insegna i segreti delle erbe, della cucina, della cura. Insieme alla verità più preziosa: il cibo non serve solo a nutrire. L'infanzia dura un istante. Quando Lisetta parte per l'America, Marianna viene mandata a servizio all'Irminio, una grande masseria nelle campagne ragusane. Dietro quella porta si apre un mondo duro, governato da gerarchie antiche e regole che non si discutono, ma nell'enorme cucina rumorosa smette per la prima volta di sentirsi sola. All'arrivo dei villeggianti, i ricchi nipoti della baronessa, tutto cambia di nuovo: un'amicizia profonda come una radice, la scoperta di un corpo che vuole e che può, un amore capace di rompere ogni confine. E, mentre il destino prende pieghe sempre più imprevedibili, Marianna impara la cosa più difficile, volere qualcosa per sé. Anche quando farlo costa tutto. Ispirandosi alla vera storia della sua bisnonna, Santina Cosetta firma un romanzo bruciante: una donna nata dal niente che impara a salvarsi salvando gli altri, un amore per la vita che travolge a ogni pagina.

La solitudine di Sonia e Sunny, Kiran Desai, Adelphi 2026
Ancora non si conoscono, Sonia e Sunny, malgrado il tentativo dei genitori di combinare il loro matrimonio. Sono entrambi indiani, figli di famiglie agiate che li hanno mandati a studiare e a farsi una carriera negli Stati Uniti: Sonia, che vive in un college nel nevoso Vermont, sogna di diventare scrittrice ed è invischiata in una relazione tossica con un pittore folle e narcisista; Sunny è un giornalista agli esordi, irrequieto e ambizioso, che tenta di costruirsi un futuro a New York per sfuggire a una madre tirannica e possessiva. Non si conoscono, ma tutti e due avvertono la solitudine di chi, sradicato, si ritrova in bilico fra due mondi, sospeso tra il desiderio di recidere i legami con una cultura sentita come arretrata e oppressiva e l'impossibilità di accogliere fino in fondo una nuova identità. Sarà un incontro fortuito su un treno notturno, in India, a far nascere un amore travolgente ma fragile, minato da incertezze e timori, cui seguirà

un lungo distacco e una serie interminabile di avventure e disavventure – viaggi, malattie, faide familiari, delitti, trasformazioni – forse dovute alla perdita di un misterioso amuleto tibetano, che Sonia e Sunny dovranno ritrovare per ritrovarsi.

San Gottardo, Zora Del Buono, Keller 2026
Fritz Bergundthal è un cinquantenne appassionato di ferrovie che raggiunge la galleria del San Gottardo, in Ticino, con l'intenzione di scattare alcune foto indimenticabili di splendide locomotive. Nel corso della sua visita si ritrova progressivamente invischiato nelle relazioni amichevoli, famigliari ed erotiche degli operai impegnati nel cantiere del traforo. Incontra Dora Polli-Müller, con il suo aspetto ancora piacente e incapace di accettare il passare degli anni, e quel maschiaccio di sua figlia Flavia; il fragile Robert Filz, con la sua ossessione amorosa per la prostituta brasiliana Monica; Aldo Polli e Tonino, legati l'uno all'altro da uno strano rapporto conflittuale. E poi… qualcuno ha rubato l'immagine di santa Barbara, patrona di chi lavora nel cuore della montagna. Un cattivo presagio che verrà orribilmente confermato nel corso della giornata.

Un matrimonio in mare aperto, Sophie Elmhirst, NNE 2026
Nel mezzo del Pacifico, una coppia insolita naviga su una barca comprata con i risparmi di una vita. Maurice è un solitario, impacciato e ossessivo; Maralyn è carismatica e ambiziosa. Li unisce la paura di sprecare i propri giorni e la voglia di fuggire dal mondo ordinario. Ma nel marzo del 1973, una balena emerge dalle acque e squarcia lo scafo, affondando la barca. Ciò che resta è una piccola zattera di gomma, qualche provvista, e loro due, soli insieme nell'oceano selvaggio. Li vediamo escogitare trappole per pesci e tartarughe, raccogliere acqua piovana, imparare ad ascoltare il mare che li ha quasi uccisi e che ora è l'unica risorsa che può tenerli in vita: nemico e salvatore, crudele e generoso, indifferente e pieno di doni. Ma più i giorni passano, più la lotta per sopravvivere diventa anche qualcos'altro: un confronto radicale con il desiderio, la solitudine e la dipendenza reciproca. Basato su documenti, diari e testimonianze, Un matrimonio in mare aperto ricostruisce un'incredibile storia vera trasformandola in un racconto teso e avvincente, dove l'avventura estrema si intreccia a un'indagine lucidissima sul matrimonio e sul fragile equilibrio che tiene unite due vite.

Tutte le mattine di Sybyl, Virginia Evans, Rizzoli 2026
Sybil Van Antwerp ha settantatré anni, cura il giardino della sua bella casa che le regala splendide fioriture primaverili e non ama vivere fuori, nel mondo. Nella vita di prima è stata un'avvocatessa stimata, una moglie e una madre, ma ora predilige un'attività su tutte: scrivere lettere. Ha iniziato all'età di nove anni e non ha mai smesso, nemmeno nell'era digitale, nemmeno ora che la vista vacilla. Scrivere missive è una meravigliosa attività umana, su questo non ha dubbi. I suoi destinatari sono molteplici, dalle amiche al vicino signor Lübeck, al gentile assistente di un'agenzia che si occupa di test del dna. E poi tiene la corrispondenza

con scrittrici e scrittori, con cui condivide il proprio giudizio sui loro romanzi e certe visioni della vita. E con Harry, un giovane con difficoltà a integrarsi. Quando si scrive, sostiene, bisogna andare piano; perché "la fretta può farci mettere su carta cose che non intendevamo e ci si svuota". Tra i chiaroscuri della vita di una donna che si avvicina alla vecchiaia, c'è anche un destinatario non identificabile a cui Sybil confessa il suo dolore più grande, senza però inviare alcuna lettera. E solo quando questa sofferenza implacabile, un mistero che sembra inafferrabile, troverà la sua piena voce sul foglio, Sybil potrà finalmente cercare, di nuovo, il suo posto nel mondo.

Complice la pioggia, Laura Facchi, Rizzoli 2026
Maura Amato ha quarantacinque anni, un gatto di nome Sedano che la ama moltissimo, una leggera zoppia e il conto sempre in rosso. Convive con la sindrome dell'impostore e con il suo cuore spezzato, da quando l'amore per Tony, magistrato di origini napoletane, è naufragato. Per sbarcare il lunario, dopo aver pubblicato due libri di scarso successo, lavora come editor freelance di romanzi gialli. Un giorno, in un cappotto preso a un mercatino vintage, trova un biglietto accartocciato in cui qualcuno confessa un omicidio avvenuto vent'anni prima. Si tratta della morte di Paul Mezzatesta, un diciassettenne ucciso durante una vacanza in un campeggio al mare, in una notte di pioggia battente. È così che Maura si ritrova catapultata in un misterioso cold case che la porterà all'isola d'Elba, a scavare nel passato di un gruppo di amici, ragazzini all'epoca e oggi uomini e donne che custodiscono gelosamente segreti mai confessati. L'isola le riserverà inquietanti sorprese ma anche incontri inaspettati.

La lunga ombra, Celia Fremlin, Sellerio 2025
Ivor, potente professore emerito di Lettere Classiche, patriarca misogino, manipolatore e pieno di sé, è da poco morto in un incidente. È quasi Natale, e la moglie Imogen è da sola. Il telefono squilla nel cuore della notte, Imogen barcolla assonnata fino alla cornetta, dall'altra parte del filo una voce sconosciuta la accusa di aver ucciso il marito. Chi parla? Cosa vogliono da lei? Con l'arrivo del Natale, la casa di Imogen inizia a riempirsi di ospiti sgraditi, la sua famiglia allargata, figli, nipoti, amanti. Che cosa cercano? Vogliono fare compagnia alla vedova durante le feste? Oppure hanno in mente altro? La situazione è fuori controllo, tutto ciò che poteva essere un sereno Natale in famiglia si trasforma per Imogen in un incubo ipocrita e caotico. E mentre la neve scende silenziosa sulla campagna inglese, iniziano ad accadere fatti inquietanti. Nello studio del patriarca i bambini vedono una figura travestita da Babbo Natale, come faceva il nonno ogni anno, sulle carte di Ivor compaiono appunti minacciosi, una bottiglia di whisky viene trovata accanto alla sua poltrona preferita.

Ci basterà mangiare il vento, Gianluca Gotto, Mondadori 2026
Il protagonista di questo romanzo è cresciuto convinto che "casa" possa essere il posto più pericoloso al mondo e che non possa esistere amore

senza paura e sofferenza. Ora però, dopo anni di vagabondaggio e di ricerca spirituale, vive a Singapore in un equilibrio all'apparenza perfetto: tai chi all'alba, lavoro da ghostwriter nei café della città, arrampicata in palestra. Conosce a memoria il Dhammapada e si comporta secondo i suoi principi, come un monaco fuori dal tempio. E quando il mondo cerca di turbarlo, si chiude nella sua stanza del vuoto e medita finché non ha lasciato andare ogni sentimento negativo. Sembra esserci riuscito, a tagliare il filo che lo legava alla violenza e al dolore della sua infanzia. Sembra aver spezzato il suo karma familiare, come gli aveva promesso un guru in un ashram indiano. Finché una notte, nell'ascensore di un hotel, incontra Giorgia. Impulsiva, disordinata, incapace di stare da sola, Giorgia rappresenta tutto ciò che lui ha voluto escludere dalla sua vita: le emozioni, il caos, il desiderio, le cose troppo umane, troppo vive. L'amore. E anche se quell'incontro finisce nel modo più inaspettato, nelle sue convinzioni si apre una crepa: a cosa serve dimenticare il dolore del passato se questo significa rifiutare di vivere il presente?

L’album blu, Yarina Grusha, Bompiani 2026
Nella notte tra il 25 e il 26 aprile 1986 uno dei reattori della centrale nucleare di Chornobyl, nell’attuale Ucraina, esplode liberando nel cielo un’immensa nube tossica, densa quanto il silenzio del governo di Mosca sull’accaduto. Nonostante l’assoluta sottovalutazione del rischio da parte delle istituzioni, due giovani genitori si mettono in viaggio nella loro Zaz rossa per far nascere la loro bimba lontano da quella nube, nella Casa con il vitigno sul confine con la Moldavia. Sono due insegnanti, innamorati della letteratura ucraina ma costretti a coltivarla quasi in segreto, come accade con il proibitissimo Natale, al punto che realizzano con il pirografo il ritratto di Lesia Ukrainka – la più grande poetessa di lingua ucraina, la cui intera opera fu messa al bando dai bolscevichi – e lo conservano “quasi fosse l’icona di una Madonna senza figlio”. Yaryna vive la sua infanzia nella Casa di sabbia, che si sbriciola attorno ai suoi abitanti come quasi tutto nell’allora Unione Sovietica, in un clima di operosa serenità. E, appena raggiunta l’età giusta, raggiunge la Casa nell’aria: lo studentato dell’università di Kyiv dove finalmente anche lei studia letteratura appassionandosi a quella italiana. Nel frattempo, il muro di Berlino è caduto e anche in Ucraina fioriscono movimenti spontanei: la Rivoluzione arancione e la Rivoluzione della dignità, detta anche Euromaidan, che conducono il Paese a essere l’attuale democrazia, sono le tappe di una formazione che è al tempo stesso civile e personale.

La settima vita di Jessica Fletcher, Alice Guerra, Rizzoli 2026
All'alba del 1° dicembre, sotto una pioggia scrosciante, Alice si ritrova - con i mutandoni color carne, il pigiama peloso e un coltello in mano - sulla scena di un crimine. E pensare che, dopo una notte di fuoco col suo bel commissario (volato subito dopo in Malesia per lavoro), era corsa fuori di casa per cercare il suo perfido gatto Camillo che sembra svanito nel nulla... Mai avrebbe pensato che sarebbe finita così, interrogata da un ispettore implacabile convinto che lei sia un'assassina: forse anche per il fatto che Alice, sbadatamente, aveva appena picchiato un agente? E quindi - agli arresti domiciliari, in piena gogna mediatica e incastrata

anche in un maledettissimo club dell'uncinetto con lemaranteghe e il suo ex Piercoglione - per potersi scagionare, Alice inizierà a indagare, ma finirà per dubitare anche di se stessa. Per scoprire la verità, dovrà trovare il coraggio di entrare in un mondo fatto di rancori antichi, di paure travestite da valori, di silenzi che non sempre proteggono chi se lo merita - e capirlo dall'interno, anche quando fa più orrore.

Il giorno del giudizio, Jacqueline Harpman, Blackie 2026
La protagonista di questo libro, una donna ironica e irriverente che assomiglia davvero molto all'autrice, si trova a dover abbandonare il mondo terreno. Fin qui niente di strano. Ma dopo la morte ecco comparirle di fronte, nientemeno, che Dio: sotto le sembianze di un uomo affascinante, autorevole, e perdipiù seminudo. Il creatore esige di essere venerato; insiste perché la narratrice lo segua nel regno celeste. Ne nasce un vivace scontro, non privo di tensione e colpi di scena. Oltre ai muscoli, questo Dio ha degli argomenti, e sa come usarli. Ma servirà ben di più, a un'atea incallita come la protagonista, per rinnegare le convinzioni di una vita e rinunciare alla propria libertà – soprattutto intellettuale.

L'anno della locusta, Terry Hayes, Rizzoli 2024
Lupi che ululano, una donna morente in una città distrutta. Ridley Kane, agente della CIA specializzato in operazioni di infiltrazione nelle zone più pericolose del pianeta, è assillato da visioni che non riesce a decifrare. Per gli specialisti si tratta di stress post traumatico: normale per chi per lavoro scappa, si nasconde, e soprattutto uccide chi minaccia la pace del suo Paese. Immagini inquietanti, che lo accompagnano anche quando viene inviato nelle terre aride e violente tra Pakistan, Iran e Afghanistan. Il suo compito, questa volta, consiste nel trarre in salvo un informatore preziosissimo, fondamentale per sventare un attacco terroristico su larga scala organizzato da al-Tundra, comandante dell'Esercito dei Puri, la cellula islamista più temibile dopo ISIS e al-Qaida. Quando Kane arriva al punto di incontro, però, l'informatore è già stato giustiziato con la pena riservata ai traditori: crocefissione. Lui stesso cade in un agguato, ritrovandosi faccia a faccia con un avversario diverso da tutti quelli che hanno finora incrociato la sua strada. Un uomo intelligente e sanguinario, la cui sete di vendetta è una minaccia per la sopravvivenza dell'Occidente. Kane seguirà le sue tracce fino alla fredda steppa russa, fra scoperte scientifiche incontrollabili che possono diventare un'arma per le organizzazioni terroristiche. Una missione che lo metterà di fronte ai propri terrori e al rischio di estinzione del genere umano come lo conosciamo.

Stregoneria per ragazze ribelli, Grady Hendrix, Mondadori 2026
Le chiamano ragazze ribelli. Ragazze perdute. Ragazze cresciute troppo in fretta. Le mandano alla Wellwood House di St Augustine, in Florida, dove le madri nubili vengono tenute nascoste per partorire in segreto, dare i figli in adozione e, soprattutto, dimenticare. Come se nulla fosse mai accaduto. Fern ha quindici anni quando, nella soffocante estate del 1970, arriva alla Casa. È incinta, spaventata, e sola. Sotto l'occhio implacabile dell'austera Miss Wellwood, incontra una decina di ragazze

nella sua stessa situazione. C'è Rose, una figlia dei fiori convinta di riuscire a trovare un modo per tenersi il bambino e fuggire in una comune. Zinnia, una giovane promessa della musica intenzionata a sposare il padre di suo figlio. E poi Holly, poco più di un'ombra, quattordici anni appena compiuti, silenziosa e incinta di non si sa chi. Ciò che mangiano, ciò di cui parlano, ogni singolo momento della loro giornata è rigidamente controllato dagli adulti che sanno cos'è meglio per loro. Fino al giorno in cui Fern non incontra una bibliotecaria che le consegna un libro sulla stregoneria. E per la prima volta nella loro vita, le ragazze hanno in mano il potere. Ma il potere può creare e distruggere, e non è mai gratis. C'è sempre un prezzo... e di solito si paga col sangue.

Joe Country. Le indagini di Jackson Lamb, Mick Herron, Feltrinelli 2026
Alla Casa del pantano – la discarica dei servizi segreti inglesi, dove vengono esiliati gli agenti caduti in disgrazia – i ricordi tornano a galla, e non sono piacevoli. I Brocchi di Jackson Lamb scalpitano: Catherine Standish è di nuovo in lotta con la bottiglia, Louisa Guy non riesce a lasciarsi alle spalle un amore finito male e l'ultimo arrivato, Lech Wicinski, è determinato a scoprire chi ha demolito la sua carriera, anche se questo significa distruggersi la vita. Lamb vorrebbe solo starsene a rimuginare in pace nel suo ufficio fumoso, ma neppure lui riesce a ignorare le macchie di sangue secco che gli imbrattano il tappeto. Quando finalmente il responsabile della morte di uno dei Brocchi torna allo scoperto, la squadra scende in campo. È ora di pareggiare i conti: si entra in Joe Country, il territorio delle spie, e non tutti faranno ritorno.

E se Ornella Muti e Claudia Gerini... Un thriller kinetoscopico su tereftalato di polietilene, Lorenzo Lombardi Dellamano, NeP 2026
Claudia Gerini è colpevole. Claudia Gerini è colpevole? Non è ben chiaro chi ci creda o meno. Chiarissimo invece che Ornella Muti non solo non ne sia convinta, ma decida di mettere in gioco sé stessa per dimostrarlo. La squadra di Vanessa Cojocaru è sul caso e, nel frattempo, deve purtroppo occuparsi di qualcosa che ha graffiato tutti nell'anima. Il solco più profondo, doloroso e putrido l'ha riportato Parigi, che sembra non poter più guarire.

Persempre, Sophie Mackintosh, NNE 2026
Clara e Francis si amano, ma sono amanti clandestini. Da mesi si sottraggono alle loro vite ufficiali per ritrovarsi in camere d'albergo, in pomeriggi rubati, sempre troppo brevi. Finché, un giorno, si svegliano in una stanza che nessuno dei due riconosce, senza alcun ricordo di come ci siano arrivati. La città in cui si trovano sembra fatta apposta per gli amanti come loro. Qui non devono più mentire: possono finalmente abitare il loro sentimento alla luce del sole, come se il mondo esterno non esistesse più. Il cielo di un azzurro senza nuvole, frutti maturi sulla tavola ogni mattina, tramonti che colorano tutto di rosa: ogni cosa sembra offrire una promessa di pace, abbondanza e permanenza. Eppure, in

quella perfezione qualcosa si incrina, e a ogni piccolo momento di nostalgia della vita passata, o di crudeltà tra loro, anche la città risponde, come un organismo che reagisce ai loro stessi dubbi. E così la liberazione promessa inizia a mostrare il suo prezzo.

Eravamo come fratelli, Daniel Schulz, Bottega errante 2024

1989, il Muro di Berlino sta per cadere e nella DDR al tramonto quattro bambini discutono un piano per rubare una pistola e scatenare una guerra contro la Germania Ovest. La guerra non scoppia, ma nel giro di poco la Germania Est cessa di esistere lasciando smarriti i suoi abitanti. Un romanzo di formazione al contrario, che si legge trattenendo il fiato mentre la narrazione si fa sempre più inquietante e dura e il protagonista, da giovane ingenuo e timido, si vede circondato da amici che collezionano cimeli del Terzo Reich, scatenano risse e si rasano i capelli a zero coltivando idee antisemite. Come è stato possibile che i pionieri del socialismo crescessero e si trasformassero in neonazisti e picchiatori? Un romanzo poetico, crudo e politico, descrizione magistrale dei giovani nati in DDR e cresciuti durante gli anni Novanta con il mito dell'Occidente e le svastiche tatuate sul petto.

Lo speziale di Steinbrueck, Matteo Mantoani, Fazi 2026

«Nobilhomo, mia signora, vi riverisco. Permettetemi di presentarmi: sono Gottlob Kramer, mercante di passaggio». Friuli, 1738. Dopo aver girovagato per l'Europa come mercante di chincaglierie e rimedi prodigiosi, l'audace quanto sfrontato Gottlob Kramer si ritrova vicino al paese d'origine, Orgnasso, un grumo di case abbarbicato tra i monti. Sulle rive del Meduna, un fiume modesto che diventa imponente solo se gonfiato dalle piogge, si imbatte in una scena raccapricciante: il cadavere di una donna è riverso a terra, con le sottane alzate, il cranio scuoiato e nel pugno una strana pietra. Se all'inizio tutto fa pensare a un annegamento accidentale, presto gli indizi condurranno Gottlob, aiutato dall'ingenuo figlio della vittima, a una scoperta ben più macabra e pericolosa. Mentre il mercante cerca di risolvere l'enigma, il passato si riversa sul presente e i fantasmi della sua giovinezza tornano a tormentarlo, riportandolo a un tempo in cui, ancora ragazzo, si destreggiava come apprendista nella spezieria della città di Steinbrueck.

Il resto della nostra vita, Benjamin Markovits, Einaudi 2026

Dodici anni prima la moglie gli aveva confessato di averlo tradito, e Tom aveva deciso che l'avrebbe lasciata appena i ragazzi fossero andati via di casa. Adesso quel momento è arrivato. Mentre accompagna la figlia a Pittsburgh per l'università, Tom Layward ripensa a una vecchia promessa fatta a sé stesso. E invece di tornare a Westchester decide di proseguire il viaggio in direzione ovest, tra città, province, paesaggi e soprattutto tra le persone del suo passato: un vecchio amico del college, una antica fiamma, il fratello. In fuga dalle delusioni familiari e dal risentimento, Tom cerca di dimenticare anche i suoi problemi di lavoro e di salute, abbandonandosi a un futuro del tutto vago e incerto ma che sa di vasta, sconfinata libertà.

Nero come il mare, Charlotte McConaghy, Fazi 2026
Dominic Salt e i suoi tre figli sono i custodi di Shearwater, una piccola isola non lontana dall'Antartide. Sede del più grande deposito di semi del mondo, Shearwater un tempo ospitava un gruppo di ricercatori, ma a causa dell'innalzamento del livello del mare ora i Salt sono rimasti soli. L'isolamento li ha messi a dura prova, ma un giorno una terribile tempesta porta con sé Rowan, una donna in fin di vita che viene trascinata sulla spiaggia dalle onde. Dominic e i suoi figli cominciano a prendersene cura, e in loro germoglia l'idea che lei potrebbe essere proprio ciò di cui hanno bisogno. Dal canto suo Rowan, abituata a badare a se stessa, inizia a immaginare di poter tornare a condividere il futuro con qualcuno. Eppure, non dice tutta la verità sul motivo per cui è arrivata a Shearwater. E quando scopre che le radio sono state sabotate e una tomba è stata scavata di recente, si rende conto che anche Dominic nasconde dei segreti. Mentre le tempeste che si abbattono sull'isola si fanno sempre più violente, i due sono costretti a prendere una decisione: possono fidarsi l'uno dell'altra? E possono finalmente lasciarsi alle spalle le tragedie del passato per creare qualcosa di nuovo, insieme?

Peyton place, Grace Metalious, Blackie 2026
Una piccola città del New England, negli anni Quaranta. Gente perbene, famiglie solide, religione e lavoro, educazione e rispetto reciproco. Il volto pulito del sogno americano, una facciata pronta a crollare. Violenza familiare, tradimenti, moralismo e intransigenza, le speranze e le disillusioni degli adolescenti, le sconfitte degli adulti: niente è come sembra, a Peyton Piace. Un romanzo che è stato letto di nascosto, scandalizzando milioni di persone e vendendo milioni di copie, e che ha dato vita all'industria dei sequel e degli adattamenti, con due serie televisive e due film.

Bomarzo, Manuel Mujica Lainez, SUR 2026
A novanta chilometri da Roma, nel borgo di Bomarzo, il duca Pier Francesco «Vicino» Orsini concepì una delle opere più eccentriche e misteriose dell'intero Rinascimento: un parco di statue mostruose nel quale incubi, architetture impossibili e principi alchemici vengono scolpiti nella roccia. Con la maestria del grande romanziere, Manuel Mujica Lainez costruisce in questo libro un memoriale immaginario dell'enigmatico Orsini: dal giorno della sua nascita, quando un oroscopo gli predice la vita eterna, fino al momento in cui, nel Sacro Bosco che tanto amava, ottiene l'immortalità. Il risultato è la rielaborazione magica e poetica di un mondo di principi, cardinali, buffoni, artisti e cortigiani, la confessione in prima persona di un uomo disposto a tutto – un nobile che ha tramato nell'ombra, mentito, manipolato e ucciso pur di raggiungere i propri scopi –, il ritratto di un giovane storpio considerato indegno del cognome che porta e al tempo stesso il memorabile affresco di un'epoca.



I libri del bollettino disponibili in formato ebook sul sito EmiLib sono contrassegnati da questo simbolo

Biblioteca "Giuseppe Pederiali"
viale della Rinascita 6/2
41034 Finale Emilia (MO)
Tel. 0535 788331
biblioteca@comune.finale.mo.it

